

## Convegno UCEBI 25-27 Novembre 2011 - Chianciano

### “Memoria e Missione”

#### GRUPPO DI LAVORO SERVIZIO E IMPEGNO

(coordinatrici Helene Fontana e Silvia Zerbinati)

#### A. Definizione

**Impegno.** L'impegno denota più che altro una certa mentalità, una predisposizione interiore o un'attitudine che porta a coinvolgersi in un progetto, in un servizio pratico. L'impegno implica anche che questo servizio viene svolto con costanza e disciplina, cercando di superare le difficoltà quando si presentano.

**Servizio.** Prima di essere una serie di azioni da compiere, il servizio è uno stile di vita, un “mettersi a disposizione” ed “essere prossimo”. Il tipo di servizio non viene dato dal bisogno di autorealizzazione di chi lo presta, ma invece dalle esigenze concrete che si presentano.

“L'impegno è l'attitudine e la disciplina che ci spingono a metterci a disposizione del prossimo e dei suoi bisogni, in un servizio concreto”.

Diverse sono le difficoltà che ostacolano l'impegno ed il servizio delle persone e delle comunità: la tendenza a delegare; la frammentazione dei servizi che non vengono percepiti come un progetto comunitario; il fatto che le nostre spesso sono comunità culturali (“della domenica”) e non territoriali; fragilità economiche, umane, di tempo; poca disciplina e costanza; la paura di intraprendere qualcosa di nuovo.

Ciò nonostante, le nostre comunità sono ricche di doni da scoprire ed “usare”. E molte sono le comunità che già lo fanno, offrendo servizi quali banco alimentare, corso di italiano, cura delle relazioni ecc. Sarebbe importante mettere a disposizione di tutte le chiese le informazioni pratiche riguardo a questi servizi, in modo che chi vuol intraprendere un nuovo progetto sappia a chi potersi rivolgere per consigli ed informazioni.

#### B. Testo biblico

Luca 22:24-27

*Fra di loro nacque anche una contesa: chi di essi fosse considerato il più grande. Ma egli disse loro: «I re delle nazioni le signoreggiano, e quelli che le sottomettono al loro dominio sono chiamati benefattori. Ma per voi non deve essere così; il più grande tra di voi sia come il più piccolo, e chi governa come colui che serve. Perché, chi è più grande, colui che è a tavola oppure colui che serve? Non è forse colui che è a tavola? Ma io sono in mezzo a voi come colui che serve.»*

#### C. Proposte operative

- Incoraggiare un lavoro sulla rivalutazione dei diversi doni nella chiesa e riorganizzare di conseguenza le priorità delle attività.

- Dare maggiore visibilità alle iniziative delle chiese ed in particolare a quelle rivolte all'estero (Progetto Zimbabwe, offerte d'amore, adozioni a distanza, ecc.)

- Fare una mappatura delle attività e servizi delle chiese con l'indicazione dei responsabili delle diverse attività (banco alimentare, centro culturale, corsi di lingua italiana per stranieri, distribuzione del vestiario, ecc.)

- Mettere in rete le corali e i gruppi liturgici delle diverse chiese